

Reti d'impresa in crescita del 13%: superate 42mila adesioni

Filiere industriali

Terzo rapporto elaborato dall'Osservatorio nazionale sul settore

Nel 2021 sono stati chiusi 885 contratti di rete con 3.849 nuove imprese

Nicoletta Picchio

Sono in crescita, e hanno continuato a farlo anche nel 2021, anno della pandemia. Nel 2021 i contratti di rete sono aumentati del 13,5%, in numero assoluto +885 contratti rispetto al 2020. E le imprese in rete sono cresciute del 10%, +3.849 nel 2021 rispetto all'anno precedente.

Con questo andamento le reti di impresa sono un modello strategico per la crescita e per intercettare le opportunità del

non sono un aggregato causale, ci si unisce per cogliere le nuove opportunità, una complementarietà che coinvolge grandi, medie e piccole imprese. La rete favorisce anche la crescita delle start up», ha detto Fabrizio Landi, presidente di RetImpresa, aprendo il convegno di ieri, dal quale è emersa una novità importante, annunciata dal sottosegretario al ministero del Lavoro, Tiziana Nisini: il decreto sulla codatorialità dei contratti di rete è stato registrato dalla Corte dei Conti e le procedure di attivazione saranno pubblicate nei prossimi giorni sul sito del ministero. Con questa novità per Landi il contratto di rete potrà avere un ruolo ancora più decisivo nel sistema produttivo.

Importante anche il contributo delle reti come «incubatore» per lo sviluppo delle start up, ha sottolineato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano: «le start up sono aumentate ed hanno accresciuto anche la capacità di creare relazioni

Pnrr, uno strumento di politica industriale. È l'analisi che



**Landi: «La rete favorisce la crescita delle startup»
Siglato il decreto sulla codatorialità**

emerge dal terzo rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle Reti di impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e il Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari di Venezia, che è stato presentato ieri in Confindustria.

In totale sono 42.232 le imprese in rete al 31 dicembre 2021, per un totale di 7.541 contratti di rete. La maggior parte sono reti contratto, senza soggettività giuridica, l'85% del totale, il resto sono reti soggetto. Ci si unisce per crescere, pur mantenendo una propria individualità. È da questa complementarietà e collaborazione che viene favorita la performance delle singole aziende, che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologie, riescono ad essere più flessibili. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono soprattutto a tre settori: agroalimentare, 22%, commercio, 14%, e costruzioni. Più presenti nel Lazio, 24,3%, regione seguita dalla Lombardia, 10,5%, e Veneto, 7,8 per cento. «Le reti

la capacità di avere relazioni con le imprese più grandi. Negli ultimi anni il fatturato delle start up innovative è triplicato e la forza lavoro è raddoppiata: le start up innovative le troviamo soprattutto nelle reti di piccole imprese», ha detto il presidente dei Giovani.

L'Osservatorio, come ha detto il direttore generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi, non si ferma solo ad una fotografica, ma vuol approfondire anche un'analisi qualitativa. Ed in effetti, ha spiegato Anna Cabigiosu, docente di Cà Foscari e responsabile del Rapporto, è stata effettuata una analisi su un campione di 241 imprese ed è emerso che le reti più funzionanti sono quelle che hanno risorse e competenze complementari, hanno mercati simili come riferimento e sono soprattutto aziende del made in Italy tradizionale. Gli obiettivi sono più formazione, partecipazione a bandi e appalti; resistono ma con meno forza i temi dell'innovazione, internazionalizzazione e del marketing in rete. Per cogliere le opportunità del Pnrr, ha detto Alessandro Fontana, direttore del Csc, occorre aumentare il coordinamento dell'ambito delle filiere nazionali: negli ultimi 10 anni sta aumentando l'interazione verticale e anche il contratto di rete, che è la forma più blanda, sta dimostrando di poter dare in contributo positivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

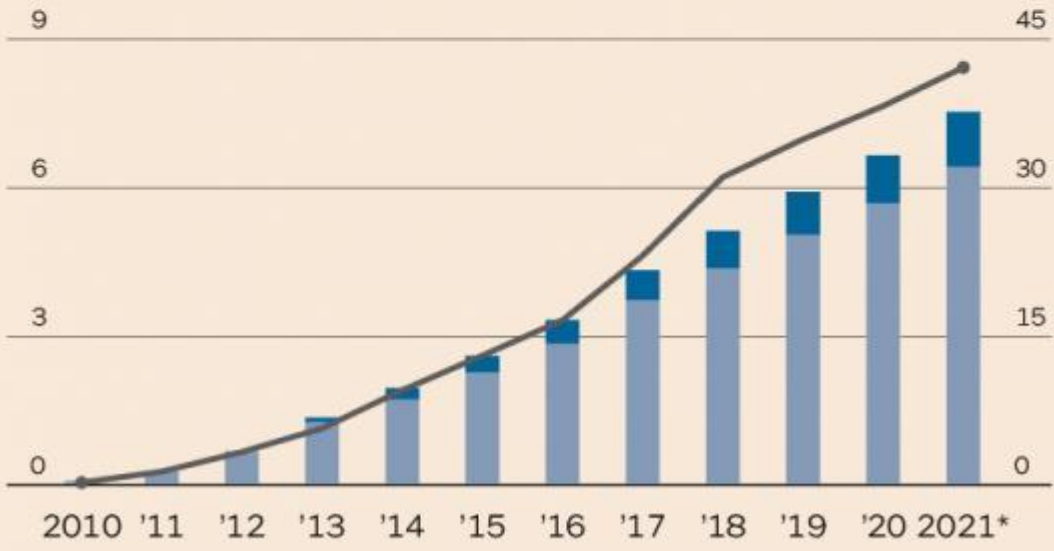
Reti d'impresa

Dati in migliaia

■ RETI SOGGETTO (scala sx)
■ RETI CONTRATTO (scala sx)

— IMPRESE COINVOLTE (scala dx)

RETI CONTRATTI (Scala SX)



(*) dati riferiti al 3 gennaio 2022. Fonte: elab. Infocamere su dati Registro Imprese